

VareseNews

Investita all'uscita del Fox Town, la famiglia si costituisce parte civile

Pubblicato: Martedì 26 Gennaio 2010



"Quella strada è pericolosa", lo avevano detto e scritto i dipendenti del FoxTown di Mendrisio. Qualche mese dopo **in via Penate** è arrivata la tragedia. **L'incidente del 5 gennaio** scorso in cui ha perso la vita **Mariangela Parisi**, una donna di Venegono Superiore impiegata come commessa in uno dei negozi del centro commerciale ticinese. Poi la **petizione con quasi mille firme** di colleghi e cittadini e **una marcia** per sfogare rabbia e dolore, chiedere più sicurezza ma anche protestare per non essere stati ascoltati prima. Dopo tutto questo **sono i parenti di Mariangela a volere giustizia**. La famiglia Parisi ha deciso infatti di costituirsi **parte civile** nel processo penale sull'incidente che è stato aperto dalla **Procura Ticinese**. A rappresentare i familiari, davanti al giudice sarà **Natalia Ferrara Micocci**, avvocatessa dello studio legale dell'avvocato Claudio Cereghetti con sede a Lugano. Il comune intanto **ha attivato alcuni interventi di controllo** della zona, soprattutto nelle ore serali. Nella via è stato inviato anche un agente per controllare il traffico ed evitare che qualcuno attraversi la strada nei punti più critici. Come prima giustificazione, dopo l'incidente, il Municipio aveva **puntato proprio su questo**: al momento dell'incidente Mariangela non si trovava sulle strisce. Una spiegazione che non è servita a placare il rancore di amici e parenti: in quel tratto di strada, hanno detto i lavoratori, sostenuti anche dai sindacati ticinesi, occorreva una segnaletica migliore e più illuminazione. Tutto ciò sarà preso in considerazione durante il processo insieme al risultato della perizia commissionata dal sostituto procuratore svizzero **Marisa Alfier** al perito giudiziario **Massimo Dalessi** di Gordola.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it